



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE  
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI  
E LE PROVINCE AUTONOME

**Repertorio Atti n. 1795 del 24 luglio 2003**

**CONFERENZA STATO-REGIONI  
Seduta del 24 luglio 2003**

**Oggetto:** Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, proposto dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, applicativo del precedente accordo per l'attuazione di una nuova programmazione concertata in materia di informazione, formazione ed educazione ambientale (IN.F.E.A), sancito in sede di Conferenza Stato – Regioni nella seduta del 17 gennaio 2002 e successivamente modificato, nonché attuativo del punto 1.1.1 delle linee di indirizzo in materia di IN.F.E.A approvate in sede di Conferenza Stato – Regioni il 23 novembre 2000.

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,  
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO**

**VISTO** l'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

**VISTO** l'accordo sancito da questa Conferenza il 23 novembre 2000 (repertorio n. 1078), concernente "Linee di indirizzo per una nuova programmazione concertata tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di informazione, formazione ed educazione ambientale – verso un sistema nazionale INFEA come integrazione dei sistemi a scala regionale)", che al punto 1.1.1 prevede l'istituzione di un gruppo di lavoro permanente rappresentativo delle diverse realtà istituzionali, scientifiche, professionali e associative di interesse nazionale e impegnate nello sviluppo di processi educativi inerenti l'ambiente e la sostenibilità;

**VISTA** la delibera della Conferenza Stato – Regioni del 23 novembre 2000 (repertorio atti n. 1081), che istituisce un tavolo tecnico permanente Stato - Regioni per l'espletamento delle attività istruttorie in materia di informazione, formazione ed educazione ambientale - INFEA, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del citato decreto legislativo del 28 agosto 1997, n. 281;



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE  
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI  
E LE PROVINCE AUTONOME

**VISTO** l'accordo sancito da questa Conferenza nella seduta del 17 gennaio 2002 (repertorio n. 1368) tra il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, per l'attuazione di una nuova programmazione concertata in materia di informazione, formazione ed educazione ambientale (IN.F.E.A);

**VISTO** l'accordo (repertorio atti n. 1447), sancito da questa Conferenza nella seduta del 9 maggio 2002, che modifica il precedente accordo;

**VISTA** l'ulteriore modifica al citato accordo (repertorio atti n. 1577), sancita da questa Conferenza nella seduta del 28 novembre 2002;

**CONSIDERATO** che il programma per l'attuazione della Dichiarazione di Johannesburg sullo sviluppo sostenibile e del piano di implementazione del Summit mondiale sullo sviluppo sostenibile, tenutosi a Johannesburg a settembre 2002, riconosce che l'educazione è fondamentale per la promozione dello sviluppo sostenibile e che occorre mettere a disposizione le risorse necessarie, incluse quelle finanziarie, a tutti i livelli istituzionali, per supportare il raggiungimento di tale obiettivo;

**CONSIDERATO** che la strategia UNECE (United Nations Economic Commission for Europe) sull'educazione allo sviluppo sostenibile è in corso di elaborazione e che la dichiarazione dei Ministri dell'ambiente approvata nella I Conferenza di Kiev (21-23 maggio 2003) invita i governi dei paesi UNECE a finalizzare la strategia stessa;

**TENUTO CONTO** che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, con nota prot. n. SVS/B6/8926 del 6 novembre 2002, ha quantificato in euro 393.491,96 la quota di risorse di cui all'articolo 5 del richiamato Accordo del 17 gennaio 2002, rinviando alle decisioni del Tavolo Tecnico INFEA la ripartizione di dette disponibilità;

**CONSIDERATO** che nelle riunioni del tavolo tecnico del 28 aprile 2003 e del 12 giugno 2003, i rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome hanno concordato sulla necessità di:

- ripartire i richiamati fondi disponibili, risultanti dalla mancata partecipazione alla programmazione concertata da parte della Regione Valle d'Aosta e della Provincia



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE  
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI  
E LE PROVINCE AUTONOME

autonoma di Bolzano per complessivi euro 393.491,96, per sviluppare azioni ed iniziative di interesse comune riguardanti la formazione (50%), un sistema di indicatori di qualità delle attività regionali (30%) ed iniziative editoriali (20%);

- affidare la realizzazione dei relativi progetti e la loro esecuzione rispettivamente alle Regioni Umbria, Toscana e Sicilia che fungerebbero da capofila nei confronti delle altre Regioni;

- costituire il gruppo di lavoro tecnico – scientifico previsto al richiamato punto 1.1.1 dell'accordo sancito da questa Conferenza il 23 novembre 2000;

**VISTE** le note dell' 8 luglio 2003 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio (prot. n. 5201/SVS/A2) e della Regione Piemonte, capofila per materia (prot. n.11857/Dir.22.01), con le quali è stato acquisito l'assenso tecnico sulla stesura della proposta di accordo congiuntamente elaborata al tavolo tecnico;

**CONSIDERATO** che nella seduta di questa Conferenza del 10 luglio 2003 l'esame della proposta è stato differito, su richiesta del Ministero dell'economia per approfondimenti;

**VISTA** la nuova stesura della proposta in esame nel testo trasmesso dal Ministero dell'ambiente, con nota prot. n. 5516 /SVS/B6 del 17 luglio 2003, nella quale risultano recepite le precisazioni proposte dal Ministero dell'economia, che sono state condivise dai rappresentanti delle Regioni;

**ACQUISITO** l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome nella seduta odierna;

### **SANCISCE ACCORDO**

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, in attuazione dell'art. 5 dell' accordo sancito in questa Conferenza nella seduta del 17 gennaio 2002, nonché del punto 1.1.1 delle linee di indirizzo in materia di I.N.F.E.A. approvate in sede di Conferenza Stato – Regioni il 23 novembre 2000 di cui in premessa, nei seguenti termini:

**ART. 1** Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio – Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, per le finalità previste dalle “Linee di indirizzo” (di cui in premessa) approvate da questa Conferenza nella seduta del 23 novembre 2000, in applicazione dell'art. 5 del predetto accordo sancito da questa Conferenza nella



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE  
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI  
E LE PROVINCE AUTONOME

seduta del 17 gennaio 2002 e sulla scorta di quanto elaborato dal Tavolo tecnico INFEA, ripartisce le somme disponibili del Programma INFEA 2002-2003 pari ad euro 393.491,96, derivanti dalla mancata assegnazione di due quote del 40% del totale del finanziamento messo a disposizione dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio per la Programmazione INFEA 2002-2003. La disponibilità di dette risorse è da intendersi a valere sull'impegno assunto con DEC/SVS/02/1065 del 12.04.2002 per l'importo di € 6.600.628,98 sul capitolo 7301 (ex 9203) dell'anno finanziario 2002 e con DEC/SVS/01/854 del 31.12.2001 sul capitolo 9202 esercizio finanziario 2001, successivamente destinato con DEC/SVS/03/2076 del 24.02.2003 per l'importo di € 1.303.746,98.

**ART. 2** Le risorse, di cui al precedente art. 1, sulla scorta delle proposte concertate e condivise in sede di Tavolo tecnico INFEA, sono destinate ai seguenti progetti interregionali nelle misure percentuali così ripartite:

- a) il 50%, pari ad euro 196.745,98, per il progetto interregionale di formazione, riservato in via prioritaria ai referenti regionali del Sistema INFEA e ai coordinatori dei centri territoriali con funzione di nodo delle reti regionali e della rete nazionale sull'incentivazione e il sostegno a politiche e strategie locali orientate a uno sviluppo e una società sostenibile, sulla gestione delle reti, sulle azioni locali di informazione, educazione e orientamento in materia di sviluppo sostenibile, sull'attivazione e la gestione dei processi di Agenda 21 locale, sulla gestione dei conflitti in campo ambientale, sulla progettazione e sulle dinamiche di valutazione;
- b) il 30%, pari ad euro 118.047,59, per il progetto interregionale sul sistema di indicatori di qualità da applicare ai sistemi regionali INFEA;
- c) il 20 %, pari ad euro 78.698,39, per il progetto interregionale per la produzione di materiali editoriali di promozione del Sistema Nazionale INFEA.

**ART. 3** Le Regioni capofila dei progetti identificati all'articolo precedente sono:

- 1) per il progetto sub a) la Regione Umbria;
- 2) per il progetto sub b) la Regione Toscana;
- 3) per il progetto sub c) la Regione Siciliana.

Per la realizzazione di ciascun progetto saranno costituiti appositi gruppi di lavoro in sede interregionale, composti da rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome e comunicati dalla Regione Piemonte – capofila per materia, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e alla Conferenza Stato-Regioni.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE  
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI  
E LE PROVINCE AUTONOME

**ART. 4** Il soggetto attuatore del progetto sulla formazione sarà individuato dalla Regione Umbria di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio.

**ART. 5** Le risorse, così come indicato all'articolo 2, saranno trasferite alle Regioni indicate all'articolo 3, previa sottoscrizione di uno specifico Accordo di Programma, entro il 31 ottobre 2003, contenente orientamenti e indicazioni di massima riguardo le attività da realizzarsi, secondo le seguenti modalità:

- a) l'80% della somma relativa a ciascun progetto interregionale, all'atto della firma dell'accordo;
- b) il restante 20% della somma relativa a ciascun progetto interregionale, a presentazione di una relazione intermedia di avvio dei lavori non oltre il 30 settembre 2004.

**ART. 6** La relazione intermedia di cui all'articolo 5, che darà titolo al trasferimento del 20% della somma, dovrà documentare l'impegno della somma relativa alla prima tranche del trasferimento, pari all'80% del totale, e indicare eventuali economie di spesa, rilevate sul costo totale di ciascun progetto.

**ART. 7** In linea con le tempistiche stabilite nel Programma INFEA 2002-2003, i tempi di realizzazione dei tre progetti sono fissati al 31 ottobre 2004.

**ART. 8** In attuazione del punto 1.1.1 delle richiamate "Linee di indirizzo per una nuova programmazione concertata tra lo Stato, le Regioni, e le Province Autonome di Trento e di Bolzano in materia di INFEA – verso un sistema nazionale INFEA come integrazione dei sistemi a scala regionale", è istituito un gruppo di lavoro permanente per l'alimentazione culturale, metodologica e di indirizzo tematico, a supporto del Sistema nazionale INFEA.

**ART. 9** Il gruppo di lavoro di cui all'art. 8, rappresentativo delle diverse realtà istituzionali, scientifiche, professionali ed associative di interesse nazionale impegnate nello sviluppo dei processi educativi, inerenti all'ambiente e allo sviluppo sostenibile, sarà composto dai seguenti soggetti:

- un rappresentante del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio;
- un rappresentante del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca scientifica;
- il rappresentante INFEA della Regione capofila in materia ambientale;



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE  
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI  
E LE PROVINCE AUTONOME

- sei rappresentanti delle associazioni ambientaliste riconosciute ai sensi dell'art. 13 della legge 8 luglio 1986 n. 349, scelti dalle stesse associazioni individuate in attuazione del predetto articolo 13;
- un rappresentante del sistema agenziale ambientale (ARPA-APAT);
- un rappresentante del coordinamento nazionale IRRE (Istituti Regionali di Ricerca Educativa);
- un rappresentante dell'ENEA;
- un rappresentante della Federparchi;
- un rappresentante dell'Associazione Nazionale Agenda 21 locale;
- un rappresentante della Rete Città Sane;
- un rappresentante dell'ANCI;
- un rappresentante dell'UPI.

I referenti INFEA delle altre Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano potranno partecipare ai lavori del gruppo in relazione ai temi trattati.

Il Tavolo tecnico INFEA potrà estendere la partecipazione al gruppo di lavoro anche ai rappresentanti di altre istituzioni e organismi in relazione ai temi trattati.

**ART. 10** Il gruppo di lavoro di cui all'art. 8, a cui sono affidate funzioni consultive e propositive, opererà presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, nell'ambito degli strumenti e delle risorse destinate alle attività istituzionali del Ministero medesimo, su convocazione congiunta del Ministero stesso e della Regione capofila del Tavolo Tecnico INFEA, sulla base di una programmazione periodica con il Tavolo Tecnico stesso.

**ART. 11** Il gruppo di lavoro di cui al precedente art. 8 non comporta nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. I componenti del gruppo di lavoro partecipano alle riunioni nell'ambito delle attività istituzionali delle amministrazioni ed organismi di appartenenza.

Il Segretario  
f.to Carpino

Il Presidente  
f.to La Loggia